Pressing dei Carabinieri sui caminanti di Noto, nuova mossa nelle indagini per omicidio

Resta alta la pressione dei Carabinieri di Noto sulla comunità dei caminanti, per fare luce sull'omicidio del 17enne avvenuto pochi giorni addietro. Dopo il blitz nel quartiere e il sequestro di armi e soldi, nella contrada "Arance Dolci" le attenzioni si sono concentrate su un autolavaggio all'interno del quale erano in sosta 17 lussuosi veicoli, tra camper e roulotte.
Dopo aver contattato i proprietari, i Carabinieri, con la collaborazione dei colleghi della Compagnia di Intervento Operativo del 12° Reggimento "Sicilia" di Palermo, hanno perquisito tutti i mezzi che stazionavano nell'area alla ricerca di armi e sostanze stupefacenti.
Nel corso delle operazioni sono stati identificati 25 soggetti, tutti appartenenti alla medesima comunità. L'autolavaggio utilizzato come area di sosta è stato sequestrato per sversamento abusivo dei rifiuti prodotti.

Incidente in galleria sulla Siracusa-Catania, riaperta la San Demetrio. Nessun ferito

E' stato riaperto al traffico il tratto autostradale chiuso da questa mattina per un incidente. Un sinistro autonomo, cn un

solo veicolo quindi coinvolto, e per fortuna senza feriti. E' avvenuto all'interno della galleria San Demetrio della Siracusa-Catania, nel tratto in direzione del capoluogo etneo. Per le necessarie operazioni è stato necessario disporre la chiusura di quel tratto di autostrada, con uscita obbligatoria a Lentini.
Sul posto Polizia Stradale ed Anas. Una volta rimesso in sicurezza il passaggio, è stato dato il via libera alla riapertura ed alla normalizzazione del traffico tra le due province.

Siracusa. Una discussione tra automobilisti degenera in danneggiamento: due denunciati

In via Costanza Bruno sono all'ordine del giorno le tensioni tra automobilisti, a causa del traffico elevato ed un semaforo che dilata i tempi di attesa. Nel primo pomeriggio di ieri sono dovuti intervenire, però, gli agenti delle Volanti per la segnalazione di un diverbio dovuto proprio a problemi di viabilità.
In due stavano sfogando la loro rabbia e le loro presunte ragioni su di un altro automobilista, un agente libero dal servizio. Nella foga gli avrebbero anche danneggiato la vettura.
Sono stati denunciati per violenza e minacce a Pubblico Ufficiale e, il solo guidatore dell'auto, anche per danneggiamento. Hanno 49 e 39 anni. Dentro l'auto, oggetti atti ad offendere. Sono stati denunciati anche per il reato di

porto ingiustificato di armi e di oggetti atti ad offendere.

Oltre 200 grammi di marijuana pronta per lo spaccio: arrestato francofontese

I Carabinieri dell’Aliquota Radiomobile della Compagnia di Augusta hanno arrestato un pregiudicato francofontese per possesso di sostanza stupefacente del tipo marijuana già pronta per lo spaccio. I militari, in servizio di controllo del territorio nella zona nord della provincia, hanno effettuato un posto di controllo a Francofonte dove, dopo aver fermato un’autovettura con a bordo il giovane 23enne, a seguito di perquisizione personale, hanno rinvenuto circa 20 grammi di marijuana. La perquisizione è stata poi estesa all’abitazione del ragazzo dove, all’interno di una scatola per le scarpe, sono stati rinvenuti ulteriori 200 grammi di marijuana in parte già suddivisa in dosi, nonché materiale per la pesatura ed il confezionamento dello stupefacente. L’uomo è stato quindi arrestato e dopo il rito direttissimo è stato sottoposto all’obbligo di dimora nel comune di residenza.

Spaccio, nuovo blitz in via

Algeri. La Polizia arresta due uomini: droga dai domiciliari

Operazione antidroga della Questura di Siracusa questa mattina, in vi Algeri. Impiegati oltre 20 agenti per una serie di controlli. Arrestati due uomini, pluripregiudicati per reati in materia di droga, colti in flagranza di detenzione finalizzata al traffico di sostanza stupefacente (marijuana, hashish e cocaina).

Agenti della Squadra Mobile, insieme ai colleghi delle Volanti e dei cani poliziotto “Jocco” e “Sky”, hanno proceduto al controllo di uno dei condomini di via Algeri. Una volta all’interno dello stabile, si sono diretti immediatamente all’interno dell’abitazione di un 47enne, già noto agli inquirenti e sottoposto ai domiciliari. La perquisizione ha permesso di scovare all’interno dell’abitazione quella che è stata definita dalla Questura una “bottega adibita allo spaccio”. All’interno del bagno, occultate in un vano a muro coperto da una mattonella, sono state rinvenute e sequestrate ben 94 dosi di cocaina per un ammontare complessivo pari a 18,35 grammi, marijuana per un totale di circa 83,40 grammi; 23 dosi di hashish e parte di un panetto di hashish per un totale di circa 59,50 grammi, la somma di denaro di euro 730,00 in banconote di vario taglio, ritenuto provento dell’attività delittuosa perpetrata dall’indagato, bilancini di precisione e materiale per il confezionamento, nonché una cartuccia calibro 9 “corto”.

Sul terrazzo del condominio oggetto di perquisizione rinvenuta anche una pistola semiautomatica con caricatore e 5 cartucce ed un revolver, calibro 38 e 19 cartucce dello stesso calibro, sequestrate.

Nel prosieguo delle operazioni, è stato controllato anche un altro stabile di via Algeri dove, all’interno di una delle

abitazioni, è sottoposto ai domiciliari un ragazzo di 25 anni. E’ stato trovato in possesso di marijuana, pari a 230 gr, custodita in due buste di cellophane sottovuoto.
Il venticinquenne è stato posto ancora ai domiciliari mentre il 47enne è stato tradotto in carcere, in attesa della celebrazione del rito direttissimo.

Market della droga aperti h24: domiciliari per un 23enne e obbligo di dimora per altri due

Agenti del Commissariato di Lentini, su disposizione del Sostituto Procuratore della Repubblica Gaetano Bono che ha diretto l’indagine, coordinata dal Procuratore Capo Sabrina Gambino e dal Procuratore AggiuntoFabio Scavone, hanno eseguito tre misure cautelari personali nei confronti di altrettanti soggetti lentinesi consistenti nella misura cautelare degli arresti domiciliari e dell’obbligo di dimora nel comune di residenza con permanenza in casa durante le ore notturne e con prescrizione di presentazione alla Polizia Giudiziaria, emesse dal Gip del Tribunale di Siracusa, perché raggiunti da gravi indizi di colpevolezza per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti in concorso.
Nello specifico: Misura degli arresti domiciliari nei confronti di un giovane di 23 anni.
Misura dell’obbligo di dimora nel comune di residenza con obbligo di permanenza in casa nelle ore notturna e di

presentazione nei confronti di un altro giovane sempre di 23 anni e di un uomo di 45.
A seguito di un’intensa attività investigativa, intrapresa nel Gennaio del 2020 e culminata nel mese di novembre dello stesso anno, gli investigatori hanno avuto modo di constatare e accertare una proficua attività di spaccio messa in atto dagli indagati attraverso un preciso modus operandi di cessione al minuto di sostanza stupefacente del tipo cocaina e marijuana a numerosi assuntori provenienti dai comuni di Lentini, Carlentini e Francofonte.
Nello specifico, la base operativa dell’attività illecita veniva individuata nelle abitazioni di due degli indagati ove, a qualsiasi ora del giorno e della notte, gli investigatori hanno accertato un continuo andirivieni di assuntori. Tale attività di spaccio ha permesso agli spacciatori di lucrare rilevanti guadagni economici, introiti utilizzati per il loro sostentamento e per quello dei loro familiari.
I numerosi riscontri all’attività investigativa posti in essere dagli uomini della Squadra di Polizia Giudiziaria del Commissariato permettevano di accertare le numerose cessioni di sostanza stupefacente del tipo cocaina e marjuana effettuate dagli indagati a svariati assuntori e di cristallizzare il modus operandi degli stessi che avevano di fatto trasformato le loro abitazioni in un vero e proprio market della droga.
L’attività investigativa ha coinvolto altre 12 persone indagate a vario titolo per i reati di spaccio di droga e detenzione abusiva di armi.

Irruzione nella notte in casa

di un uomo, la polizia trova droga e proiettili

Nascondeva in casa un’ingente quantità di marijuana, hashish, cocaina, denaro e materiale per il confezionamento. Gli agenti delle Volanti hanno fatto irruzione nel suo appartamento nel cuore della notte, alle tre, perquisendo e sequestrando quanto rinvenuto. Nel dettaglio: 50 dosi di marijuana e altri 272 grammi della stessa sostanza all’interno di una busta sottovuoto, 149 dosi di hashish, 41 dosi di cocaina, vario materiale da taglio e confezionamento della droga, un bilancino di precisione, un fornellino da campeggio (per la cottura della cocaina) e 385 euro in contanti, probabile provento dell’attività di spaccio. Oltre alla droga, in casa dell’uomo c’erano 3 proiettili calibro 7,65. Con l’accusa di detenzione ai fini di spaccio e detenzione illegale di munizionamento l’uomo è stato arrestato e condotto in carcere.

Violenza di genere, una rinnovata “Stanza tutta per sè” al comando dei Carabinieri

Taglio del nastro per la rinnovata “stanza tutta per sè” che dal 2016 accoglie le donne vittime di violenza, all’interno del comando provinciale di Siracusa. La stanza siracusana è stata una delle prime attivate in campo nazionale, nell’ambito del protocollo nazionale tra Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri e il Soroptimist International d’Italia.

Dopo oltre 5 anni di attività, il club Soroptimist di Siracusa ha provveduto a fornire alla Stazione Carabinieri di Siracusa nuovi arredi, un kit multimediale composto da computer, stampante e una telecamera con microfono, che serviranno per raccogliere le denunce sempre nel rispetto di un ambiente che tende a un approccio meno traumatico con gli investigatori e a trasmettere una sensazione di accoglienza alla persona per le sofferenze subite.
Presentazione del nuovo locale alla presenza alla presenza del comandante Provinciale, colonnello Gabriele Barecchia, della presidente del locale Club Soroptimist International, Maria Giovanna Carnemolla, e dell'assessore alle Politiche Sociali e della Famiglia del Comune di Siracusa, Concetta Carbone.

In tema di violenza di genere, i Carabinieri di Siracusa hanno dato esecuzione ieri ad un'ordinanza di allontanamento dalla casa familiare nei confronti di un uomo, responsabile di aver commesso reiterati maltrattamenti, lesioni personali e violenza sessuale nei confronti dell'ex moglie.
La donna, in stato di gravidanza, stanca e spaventata dall'atteggiamento violento ed imprevedibile del marito, ha deciso di rivolgersi ai Carabinieri e di denunciare i ripetuti episodi di violenza.
L'Autorità Giudiziaria, ritenendo particolarmente gravi le circostanze emerse e valutando la possibilità che l'uomo potesse continuare a commettere episodi dello stesso tipo, ne ha disposto l'allontanamento dalla casa familiare, con il divieto di avvicinarsi all'abitazione e al luogo di lavoro della donna.
Per l'acquisizione della denuncia da parte dell'ex coniuge, è stata utilizzata la stanza oggi presentata rinnovata e risultata fondamentale nel mettere a proprio agio la donna, aiutandola a rompere l'isolamento e trovare il coraggio di parlare di ciò che avveniva fra le mura domestiche.

Reati tributari, sequestro preventivo per mezzo milione di euro a due imprenditori

Sequestro preventivo di beni per oltre 500 mila euro a carico dei rappresentanti legali di una società siracusana che opera nell'ambito della formazione professionale. Per i due si lavora all'ipotesi di reati tributari. Secondo le Fiamme Gialle, infatti, si sarebbero sottratti nel tempo al pagamento delle imposte ("omesso versamento di ritenute dovute o certificate").

Gli imprenditori, entrambi di 67 anni, in qualità di sostituti d'imposta, avrebbero dovuto versare allo Stato le somme di denaro trattenute dai compensi, salari, pensioni o altri redditi erogati ai loro dipendenti.

Il Gip del Tribunale di Siracusa, su richiesta Procura della Repubblica, ha disposto il sequestro dei beni della società e dei due indagati. Si tratta di beni immobili, mobili, quote societarie e denaro nei conti correnti bancari per oltre mezzo milione di euro.

Gita in moto finisce in

tragedia: morto a Geraci 39enne siracusano

Sgomento e dolore a Siracusa dopo la morte di Giancarlo Drago, il 39enne morto a causa di un incidente stradale a Geraci Siculo, in provincia di Palermo.

Una giornata spensierata , con gli amici appassionati, come lui, delle moto. Una gita fuoriporta finita in tragedia. Dopo aver visitato alcuni centri madoniti, il gruppo aveva raggiunto Geraci.

L’uomo, ad un certo punto del tragitto,avrebbe perso il controllo della sua moto, una Bmw, schiantandosi contro il guardrail. La ricostruzione esatta della dinamica è al vaglio dei carabinieri.